

SCUOLE APERTE E INCLUSIVE

FAQ

1. **Le 200 ore di formazione e gli 80 alunni sono da ripartire tra le 2 scuole dell'ATS o sono per ogni scuola?**

Il numero degli 80 soggetti, che partecipano ai percorsi formativi, si riferisce alla ATS nella sua unità e non ad ogni Istituzione Scolastica facente parte dell'ATS.

Ogni soggetto, poi, deve compiere almeno 200 ore formative.

2. **Per garantire a 80 alunni 200 ore di formazione ciascuno come da bando, visto che sono rimborsate solo 200 ore, sarebbe possibile organizzare solo un unico corso di 200 ore con 80 partecipanti contemporaneamente. Tale modalità non mi sembra né attuabile né rispondente ad un Piano individualizzato dei sostegni. Sarebbe infatti impossibile realizzare ad esempio 2 gruppi separati da 40 alunni in quanto le ore necessarie sarebbero 400. Inoltre questo impedisce di fornire interventi individuali per soggetti BES, in quanto le ore impegnate per essi andrebbero ad erodere il monte di 200h. è possibile avere in merito a ciò specificazioni chiare e univoche?**

Si ribadisce che i corsi proposti dal progetto potranno avere durate differenti, anche inferiori alle 200 ore.

Ad esempio: n. 6 corsi da 50 ore per 20 soggetti (per un totale di 300 ore di formazione).

L'importante è che ogni soggetto svolga formazione per 200 ore.

Si precisa che una delle ragioni fondamentali dell'Avviso è valorizzare le risorse possedute dalle scuole e non pienamente utilizzate. Si pensi alle aule, agli spazi, alle palestre, al di fuori dell'orario scolastico o nel periodo estivo. I suddetti spazi potrebbero essere funzionali ad attività extracurricolari per i destinatari finali.

Le attività formative avranno un valore complessivo riconosciuto di euro 27.426,00 (valore massimo). Tali risorse saranno trasferite alla ATS beneficiaria su presentazione degli output e non dei giustificativi di spesa.

Nel caso precedentemente descritto, n. 6 corsi da 50 ore per 20 soggetti (per complessive 300 ore erogate), il valore complessivo è pari ad euro 26.739,00 $\{[(73,13*50) + (0,80*50*20)]*6 = 26.739,00\}$, perciò ammissibile. Il parametro ora/corso è pari a euro 89,13 euro (26.739,00/300). Prendendo atto che tali risorse andrebbero a remunerare essenzialmente l'attività di docenza, gli importi sono sufficienti e soddisfacenti (considerati anche che i costi orari lordi di legge per docenza/ora).

Per maggiore chiarezza:

- per ogni allievo può essere attivato un Percorso Individuale di Sostegno di durata progettata pari ad almeno 200 ore;
- la formazione di 200 ore per ogni soggetto può comporsi di più corsi di diversa durata.

3. **Fermo restando che vi devono essere almeno 80 studenti coinvolti e almeno 200 ore di attività erogate, è possibile che un singolo allievo prenda parte solo ad alcune delle attività previste per un monte ore inferiore alle 200?**

Il Percorso Individuale di Sostegno deve essere progettato per almeno 200 ore. Tale Percorso può comporsi di più corsi formativi, la cui durata sia almeno pari a 200 ore.

Si tenga presente che il valore di ciascun corso sarà riparametrato sulla base del numero di ragazzi che hanno portato a termine almeno il 70% delle ore previste, come risultante dal registro presenze

e, precisamente applicando la seguente formula: valore del percorso/n. allievi comunicati in sede di avvio delle attività*n. allievi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore.

Per maggiore chiarezza: se il partecipante non raggiunge il 70% delle ore di un singolo corso (rientrante nel Percorso Individuale di Sostegno), il singolo corso viene riparametrato.

Ad esempio: se un corso di 50 ore a cui partecipano 20 soggetti è frequentato da tutti i soggetti per solo il 70% delle ore, tale corso varrà euro 4.456,50 (valore ottenuto applicando le formule previste dall'avviso).

Se, invece, per esempio, dovessero esserci n. 5 rinunce, abbandoni, il singolo corso verrà riparametrato e il suo valore sarà pari a euro 3.342,00.

Tutto ciò anticipato dimostra che è interesse delle ATS costruire percorsi il più possibile attrattivi e favorire la permanenza dei ragazzi ai corsi. Più corsi brevi saranno attivati, maggiore sarà la possibilità che i ragazzi riescano a frequentare tutte le ore.

4. Nel caso di un istituto d'istruzione superiore con un unico dirigente che raggruppa tre istituti scolastici con diverse caratteristiche e plessi con diversi indirizzi, è possibile che un istituto scolastico dei tre svolga il ruolo di mandatario e gli altri due di soggetti mandanti?

No, perché un Istituto di Istruzione Superiore è giuridicamente un unico soggetto con un unico legale rappresentante, ossia l'unico Dirigente scolastico. Sicché, se l'ATS fosse composta solo con i singoli istituti costituenti l'unico Istituto di istruzione Superiore, non ci sarebbe, in pratica, alcuna ATS.

5. Buongiorno, volevo un chiarimento sul numero di ore da progettare per ciascun soggetto svantaggiato.

Volevo saper se ciascun soggetto deve svolgere corsi o laboratori di formazione per un totale di almeno 200 ore o se può in base al proprio Piano personalizzato di sostegno svolgere solo una parte delle ore (cioè scegliere solo alcuni corsi da frequentare). Preciso meglio: le ore previste nel progetto di formazione sarebbero almeno 200 in tutto ma il soggetto svolgerebbe solo alcune in base alle indicazioni del team di valutazione oppure è obbligatorio far svolgere al soggetto almeno 200 ore?

Inoltre volevo sapere se il numero di 200 ore per ciascun soggetto (se così fosse) vale anche per la linea Menti aperte. Cioè il target della linea Menti Aperte deve essere comunque selezionato dallo sportello di ascolto e deve quindi svolgere 200 ore di formazione?

Il Piano Personalizzato di Sostegno deve avere un obiettivo di offrire al soggetto svantaggiato iniziative/corsi/eventi per un totale di almeno 200 ore. Sarà poi obiettivo e interesse dell'ATS promuovere la partecipazione all'intero piano previsto, nelle more delle probabili defezioni, abbandoni nei singoli corsi o singole iniziative proposte.

Questo vale anche per i destinatari della Linea di Azione MENTI APERTE.

6. Esiste un numero minimo e un numero massimo di iscritti per ciascuna classe di corso?

No, non esiste un numero minimo o massimo di partecipanti a ciascun corso.

7. In fondo alla FAQ 11 è scritto che "La durata di ogni singolo corso potrà essere variabile, fatto salvo che ogni soggetto dovrà frequentare percorsi di almeno 200 ore formative". Questa affermazione contrasta con il punto 6 e 7 dell'articolo 7 e con l'effettivo budget a disposizione per l'organizzazione delle attività corsuali. Infatti, ipotizzando 4 corsi da 200 ore ciascuno (max 20 alunni per classe per un totale di 80 alunni) il costo complessivo della SOLA docenza (a € 37,50 per docente/ora) sarebbe di € 30.000 a fronte di un calcolo dei costi standard che ammonterebbe a € 27.426 per il totale della formazione. In questo modo, oltre a porsi un problema di frequenza da parte degli alunni, non ci sarebbe neanche la copertura economica. Si chiede di precisare tale

affermazione, poiché non tiene conto della necessità di creare di più classi (non è possibile fare un corso con 80 alunni).

I singoli corsi o eventi proposti – facenti parte di un Percorso Individuale di Sostegno - possono avere durata variabile e non esiste nessun obbligo di progettare un solo corso di 200 ore. Sono i Percorsi di Sostegno Individuali che, componendo le diverse proposte dell'offerta formativa o di eventi o di altri interventi, devono proporre 200 ore di attività di varia natura.

- 8. Si chiede conferma del monte ore minimo pari a 200 che ogni singolo studente deve sostenere. Sebbene sia stata fornita già una prima risposta nella Faq n.11 si ritiene questo vincolo difficilmente attuabile sotto l'aspetto economico, in quanto bisognerebbe proporre due o più percorsi di 200 ore ciascuno.**

Si conferma che i Percorsi di Sostegno Individuali, componendo le diverse proposte dell'offerta formativa o di eventi o di altri interventi, devono proporre almeno 200 ore di attività di varia natura.

I singoli corsi o eventi proposti possono avere durata variabile e non esiste nessun obbligo di progettare un singolo corso di 200 ore.

- 9. Buongiorno, vorrei cortesemente una delucidazione in merito ad una vostra affermazione sulla FAQ n. 11: ...ogni soggetto dovrà frequentare percorsi di almeno 200 ore formative. Le 200 ore di formazione sono complessive del progetto e possono essere modulate a seconda delle esigenze o ogni partecipante deve frequentare complessivamente 200 ore di attività formative? Vorremmo, per favore, una risposta chiara. Grazie**

Le 200 ore di formazione sono le ore minime che ogni soggetto deve frequentare.

Le 200 ore di formazione – che compongono il Piano Individuale di Sostegno di ogni singolo soggetto – possono articolarsi e modularsi in molteplici corsi che possono avere durata diversa.

Esempio, Tizio parteciperà a n. 6 corsi di diversa durata, la cui somma soddisferà il requisito delle 200 ore formative:

1° corso = 20 ore

2° corso = 30 ore

3° corso = 50 ore

4° corso = 20 ore

5° corso = 40 ore

6° corso = 40 ore

Inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per *ore formative* si intendono anche:

- ore in alternanza (stage in azienda);
- ore in eventi, incontri, visite di studio, conferenze, seminari;
- ore in attività di counseling individuale o orientamento;
- ore in attività sportive, artistiche, culturali;
- ore in laboratorio;
- ore in attività sportive coordinate e controllate;
- ore in attività aventi valore educativo e formativo.